



# Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TESORO – Direzione V

Prot. 43726

UCB M. E. F. 0007910 02/05/2006

## IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTA** la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, comma 387;

**VISTO** il decreto legge 3 maggio 1991, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio 1991, n. 197 e successive modificazioni, nel prosieguo indicata come “legge antiriciclaggio”;

**VISTA** la legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni;

**VISTO** l'articolo 26 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

**VISTO** il d.lgs 20 febbraio 2004, n. 56;

**VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 16 luglio 2003 (pubblicato sulla G.U. del 9 settembre 2003, n. 209) che ha modificato la struttura organizzativa del Dipartimento del tesoro;

**RAVVISATA** l'esigenza di conferire la delega a livello locale di alcune delle attribuzioni in materia antiriciclaggio al fine di rafforzare l'efficacia sul territorio del sistema di prevenzione del fenomeno del riciclaggio;

## DECRETA

1. L'esercizio delle funzioni in materia di procedimenti amministrativi sanzionatori antiriciclaggio, limitatamente alle violazioni delle disposizioni dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge antiriciclaggio il cui importo non sia superiore a €250.000 è delegato alle Direzioni provinciali dei servizi vari nella persona del direttore pro-tempore, in base alla tabella allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e che ne individua l'ambito di competenza territoriale.
2. L'esercizio delle funzioni è attribuito sulla base del luogo in cui la violazione è stata commessa o, se non conosciuto, del luogo in cui il fatto è stato accertato.

3. I soggetti tenuti a segnalare o a contestare le violazioni di cui al comma 1 trasmettono rispettivamente le segnalazioni e le contestazioni alla Direzione provinciale dei servizi vari competente per territorio secondo i criteri di cui ai punti precedenti.

Le controversie sulla competenza territoriale che possano sorgere fra le Direzioni provinciali dei servizi vari sono risolte dal Dirigente generale della Direzione valutario, antiriciclaggio ed antiusura, Dipartimento del tesoro, Ministero dell'economia e delle finanze.

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed entra in vigore il 15 maggio 2006.

Roma, 21-04-06

IL DIRIGENTE GENERALE



5631  
3 MAG 2006  
MINISTERO  
ECONOMIA E DELLE FINANZE  
C. M. B.

## Tabella

<b>Direzioni provinciali dei servizi vari</b>	<b>Regioni di competenza</b>
Genova	Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta
Milano	Lombardia
Verona	Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia
Bologna	Emilia – Romagna, Toscana, Marche
Roma	Lazio, Umbria, Abruzzo, Sardegna
Napoli	Campania, Basilicata
Bari	Puglia, Molise
Catanzaro	Calabria
Palermo	Sicilia